



**Progetto co-finanziato dall'Unione
Europea**



*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e
l'asilo*

"PROGRAMMA PER L'ASSISTENZA AL RITORNO VOLONTARIO DALL'ITALIA E REINTEGRAZIONE NEL PAESE DI ORIGINE"

P.A.R.T.I.R. – Progetto finanziato dal Fondo Europeo per i Rimpatri

COSA OFFRE IL PROGRAMMA

Il programma permette il ritorno in patria in condizioni di sicurezza e dignità di immigrati presenti in Italia che ne facciano espressa richiesta, contribuendo altresì alla realizzazione di piani di reintegrazione individuale per il loro reinserimento nel paese di origine.

Il programma **garantisce**:

- servizio di counselling individuale ed orientamento al ritorno;
- l'organizzazione del trasferimento, attraverso un servizio di biglietteria e logistica dedicato;
- l'assistenza al rilascio dei documenti di viaggio presso i rispettivi consolati dei paesi di origine degli interessati;
- la copertura delle spese di vitto e alloggio a Roma per gli interessati che provengono da altre provincie italiane, il giorno prima della partenza, se necessario;
- l'assistenza aeroportuale alla partenza dall'Italia, nell'eventuale paese di transito e all'arrivo in patria a cura degli uffici OIM in Italia e all'estero;
- l'erogazione di una indennità di prima sistemazione pari a € 400 da corrispondere a tutti i beneficiari del ritorno volontario prima della partenza (intesa per ciascun componente del nucleo familiare);
- l'assistenza e il counseling alla realizzazione di piani individuali di reintegrazione da realizzare in stretta collaborazione con gli uffici OIM nei paesi di origine degli interessati;

CHI SONO I BENEFICIARI DEL PROGRAMMA

Il programma è rivolto alle seguenti categorie di immigrati:

- Rifugiati riconosciuti che rinunciano allo status;
- Richiedenti asilo rinunciatari;
- Richiedenti asilo denegati, entro i 15/30 giorni dal ricevimento del diniego;
- Richiedenti asilo denegati che hanno presentato ricorso;
- Possessori di un permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o per motivi umanitari che rinunciano al titolo;
- Vittime della tratta di esseri umani che rinunciano al loro status;
- Stranieri cui è rifiutato il rinnovo o la conversione di un permesso di soggiorno entro i 15 giorni previsti dalla legge.
- Stranieri che hanno un permesso di soggiorno per attesa occupazione e che non hanno possibilità di rinnovarlo;
- Tutti gli altri stranieri che hanno un permesso di soggiorno di natura "temporanea" che non possono rinnovare (es. cure mediche);
- Stranieri che vivono in Italia in situazione di estrema vulnerabilità e grave disagio (disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con gravi problemi di salute fisica e/o mentale, senza fissa dimora).



IOM International Organization for Migration
OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni



**Progetto co-finanziato dall'Unione
Europea**



*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e
l'asilo*

"PROGRAMMA PER L'ASSISTENZA AL RITORNO VOLONTARIO DALL'ITALIA E REINTEGRAZIONE NEL PAESE DI ORIGINE"

P.A.R.T.I.R. – Progetto finanziato dal Fondo Europeo per i Rimpatri

Dal programma **sono esclusi:**

- a) i cittadini comunitari;
- b) immigrati che hanno ricevuto un decreto di espulsione.

PIANO DI REINTEGRAZIONE

Il programma prevede il supporto a piani individuali di reintegrazione in patria. Attraverso i colloqui con i beneficiari, mirati ad accertare la fattibilità del rientro, l'OIM sulla base di una valutazione caso per caso del progetto di reintegrazione in stretto coordinamento con gli uffici OIM nei paesi di origine, può fornire un contributo economico utile a rendere sostenibile il rientro nel paese di origine sostenibile. Gli uffici OIM hanno il compito di assistere i beneficiari all'arrivo, predisporre l'accoglienza iniziale e seguire i beneficiari nella realizzazione e gestione del loro progetto individuale e di reinserimento socio-lavorativo.

COME SI ARTICOLA IL PROGRAMMA - SEGNALAZIONE E VALUTAZIONE DEI CASI -

Tutti gli Enti e/o i soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto diretto con i migranti (operatori socio-sanitari della rete art. 18, associazioni, ONG/ONLUS, ASL, uffici stranieri, autorità locali, ambasciate, forze dell'ordine, ospedali, ecc) possono segnalare direttamente all'ufficio OIM di

Roma i casi che richiedono assistenza al ritorno volontario.

Accertata l'effettiva volontarietà al rimpatrio dei richiedenti, il personale OIM con l'ausilio degli propri uffici nei paesi di origine, valuterà l'opportunità del rientro in relazione al margine di rischio ad esso connesso e/o alla praticabilità di un percorso di reintegrazione, oltre che alla presenza o meno di reti parentali o amicali e di strutture di accoglienza e sanitarie, laddove necessario.

La modulistica per le richieste di assistenza al ritorno volontario sono reperibili su i siti

[www. Italy.iom.int](http://www.italy.iom.int)

[www. retenirva.it](http://www.retenirva.it)

Per ulteriori informazioni e per la segnalazione dei casi rivolgersi a:

Emila Markgjonaj, emarkgjonaj@iom.int al 06-44186240;

Gina Villone, gvillone@iom.int al 06 44186222;

.

O mandare una mail a:

partir@iom.int



IOM International Organization for Migration
OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni